

Cantù

PROVINCIA@LAPROVINCIA.IT
Tel. 031 582311 Fax 031 521303

Ernesto Galigani e.galigani@laprovincia.it, Emilio Frigerio e.frigerio@laprovincia.it, Nicola Panzeri n.panzeri@laprovincia.it, Guglielmo De Vita g.devita@laprovincia.it, Raffaele Foglia r.foglia@laprovincia.it



Sergio Marelli ha lanciato ieri online il suo appello, corredato dalle prime 25 adesioni



Ilenia Brenna
Enaip



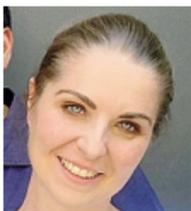
Marco Bellasio
Confartigianato



Alessandro Bolla
Confcommercio



Gennaro Novelli
Cantù Sanpaolo



Beatrice Marzorati
Attrice



Valerio Gaeti
Artista

La scheda

I primi 25 firmatari Ecco i nomi

L'appello

Un appello trasversale, a tutti i canturini, a tutti i partiti, soprattutto a quello in massima crescita, il partito del non voto, per cercare di colmare il divario sempre più profondo tra politica e cittadini, e costruire programmi condivisi, pensati davvero per la città e non solo per slogan, in vista delle elezioni amministrative del prossimo anno. A lanciarlo Sergio Marelli, da sempre impegnato nel mondo della cooperazione internazionale, dal 2000 presidente dell'associazione delle Ong italiane, e con lui i primi 25 firmatari. E' possibile sottoscriverlo all'indirizzo <https://sites.google.com/view/appeilocanturini2023/home>. «Un anno di tempo - scrivono - ci sembra essere il tempo minimo necessario per tornare a praticare un dialogo veritiero e un confronto costruttivo nella convinzione che questo debba essere il fondamento di programmi di governo della Città centrati sui bisogni dei cittadini e del territorio».

L'elenco

Sono venticinque i primi firmatari dell'appello ai canturini a un anno dalle elezioni. Tra loro molti nomi conosciuti dell'associazionismo. Con Sergio Marelli c'è Giorgio Colombo, presidente di In Cammino, Carlo Garbagnati di Incontri, la mensa di solidarietà; Ambrogio Molteni, storico presidente della Libertas Brianza Pallavolo; Luigi Viganò; Michele Bianchi ricercatore universitario e dirigente dell'Arca Mirabello; Daniela Elli, medico pediatra e presidente di Aspem, Ruggero Tagliabue, commercialista e vicepresidente del Cai. Ci sono imprenditori, come Ivan Costacurta, Tito De Baggis, di uno dei nomi storici del legno arredo, e Giorgio Penati. Poi Maria Teresa Bertollo, Anna Borghi, Paola Carugo, Fabio Crippa, Ali Fatash Elmazri Moez, Emanuele Colombo, Michele Ferri, Carlo Marelli - architetto e membro della commissione cultura della comunità pastorale di San Vincenzo - Mino Nava, Martina Marelli, Paolo Molteni, Ruggero Nava, Agnese Ronchetti, Agnese Selva. S.CAT.

L'appello di Marelli, reazioni caute «Ma il confronto è sempre positivo»

Elezioni 2024. Piace l'idea di un confronto aperto a tutta la città, per programmarne il futuro Bellasio: «Partendo dal basso si può arrivare in alto». Novelli: «La gente è stufa, c'è disillusione»

CANTÙ
SILVIA CATTANEO

L'idea di un confronto aperto a tutta la città, per programmarne il futuro, piace. Il dialogo, la condivisione di prospettive differenti, può essere solo positivo, e prescindere dalle casacche e dalle ideologie, soprattutto in una dimensione come quella locale, dove conta la capacità di incidere sul reale. Per questo è necessario poi concretizzare i pur lodevoli intenti. Sergio Marelli, da sempre impegnato nel mondo della cooperazione internazionale, ha lanciato un appello a tutti i canturini che tra un anno voteranno per scegliere il sindaco: «Chiediamo - dice - di fare le cose in modo diverso, di programmare in maniera condivisa, e non secondo il modello che si è dimostrato fallimentare, che parte solo da no-

mi e sigle di partito». Appello trasversale, assicurano, rivolto a tutti i partiti, soprattutto a quello in massima crescita, il partito del non voto.

Brenna: «Opportunità preziosa»
«Tutte le iniziative intraprese con il bene della città come obiettivo sono positive - dice Alessandro Bolla, referente cittadino di Confcommercio - fa piacere che ci sia questa voglia di aprire un dialogo, che credo debba essere tanto con gli amministratori attuali quanto con la società civile». Però, ammette, «a me questa iniziativa sembra un po' una lista civica, mi pare abbastanza connotata».

Ilenia Brenna, direttrice di Enaip, trova sempre utile il dialogo: «Dibattere sull'interesse della città è positivo. Per me i tavoli di condivisione sono sem-

pre un'opportunità preziosa, una ricchezza, per cogliere idee, sviluppi, bisogni. Se veramente si instaura un dialogo che abbia come fine guardare al futuro della città, al di là dei partiti, male non può fare. Poi tutto dipende da come vengono strumentalizzate le cose».

Gennaro Novelli è presidente del Cantù Sanpaolo ma in passato è stato anche assessore con il centrodestra: «Ben venga, può essere solo positivo che persone che abbiano a cuore la città e che

Bolla: «Sembra già una lista civica Mi pare connotata»
Gaeti: «Affrancarsi da logiche nazionali»

abbiano anche competenze si impegnino per il futuro di Cantù. Oggi purtroppo la gente è stanca, spesso vede che la politica non dà risposte, c'è disillusione e distacco».

Marzorati: «Ottima proposta»
La partecipazione è la base da cui costruire secondo Marco Bellasio titolare di Effebi Arredamenti e presidente del Settore Legno e Arredo di Confartigianato Como: «Mi sembra una cosa positiva, se si parte dal basso si può arrivare in alto. Il menefreghismo è il male che ci ha portati ad avere il declino degli ultimi decenni. Cantù è una città con un grande potenziale, ci sono risorse, attività, iniziative. Purtroppo però, penso al mondo imprenditoriale, c'è anche troppa chiusura». Secondo l'attrice Beatrice Marzorati l'idea

è molto interessante, «sempre meglio parlarsi che chiudersi in lamentele preconette». Però «Intorno a temi anche delicati, spesso si radunano i più convinti, non è facile coinvolgere tutti, ci sono i disillusi, i distratti, quelli a cui non interessa. Al di là dell'ottima proposta, la perplessità è come realizzarla. Soprattutto quando si tratta di una realtà come il Comune, bisogna lavorare con la realtà».

Vuole dirsi ancora una volta ottimista l'artista Valerio Gaeti: «Sarebbe auspicabile che persone anche non all'interno di logiche di partito si mettessero insieme per discutere e aver qualcosa in comune, mirando a un discorso locale, che esuli dalle logiche nazionali. Con una visione, che guardi più in là dei 5 anni»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Antonio Pagani (Pd-Unire Cantù-Cantù con Noi)

«Un'iniziativa interessante Va ritrovato l'entusiasmo»

A prescindere da quella potrà essere la concretizzazione dell'appello lanciato da Sergio Marelli ai canturini, un merito, secondo Antonio Pagani, già ce l'ha, quello di rimettere in circolo un po' di entusiasmo. «L'iniziativa è senza dubbio interessante - dice il consigliere del gruppo di Pd-Unire Cantù-Cantù con Noi - il concetto di partecipazione aperta lo vedo anche più ampio, un'apertura di Cantù al territorio, tutte le scelte amministrative della città vanno a toccare l'area progettuale, di sviluppo». Marelli assicura che la

creazione di una lista che si presenti alle elezioni non è l'obiettivo, ma per Pagani se veramente si creasse quel campo largo alternativo al centrodestra rimasto una perpetua aspirazione sarebbe un bene: «Assolutamente, soprattutto se produce l'effetto di essere elemento di coesione almeno tra tutte le forze alternative alla maggioranza che governa la città». Per il momento «è positivo ritrovare in loro quell'entusiasmo che è necessario recuperare per riportare la gente a interessarsi alla politica». S.CAT.

Francesco Pavesi (Lavori in Corso)

«Bello lo spirito civico che muove questo passo»

Non nasconde un sorriso Francesco Pavesi, consigliere comunale di Lavori in Corso, mentre parla dell'appello ai canturini verso il voto. Perché ci si rispecchia molto: «L'ho letto con grande interesse, con condivisione di ciò che è scritto e dello spirito che lo anima. Credo che sia un atto importante il fatto che chi è presente nella città in forme diverse senta il bisogno di rivendicare che la politica è una necessità imprescindibile per costruire una città giusta, che abbia uno sviluppo equili-

brato e attenzione a tutti». Parole come condivisione e partecipazione sono state pietre angolari di Lavori in Corso: «Lo spirito civico che sembra muovere questa presa di posizione appare lo stesso che tanto tempo fa mi ha spinto ad attivarmi in politica. Ci ritrovo le motivazioni che mi hanno portato a immaginare che fosse importante impegnarmi in prima persona, che non basti fare bene nella propria associazione, nel proprio lavoro». S.CAT.

SERRAMENTI BUONAVITA
La nostra esperienza al servizio delle tue esigenze

GAROFOLI

SERRAMENTI IN LEGNO, LEGNO-ALLUMINIO E PVC, PORTE INTERNE E INGRESSO, PERSIANE, GRATE DI SICUREZZA, BLOCCHI COIBENTATI, AVVOLGIBILI, FRANGISOLE

Via Cesare Cattaneo, 5 - Cantù (CO) - Tel. 031.730602
www.buonavitaserramenti.com